

Automobile Club Valle d'Aosta

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2015**



INDICE

1. DATI DI SINTESI	1
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	15
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	16
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	18



1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Valle D'Aosta per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	7.037
Totale Attività =	€	1.036.302
Totale Passività =	€	554.483
Patrimonio netto =	€	481.819

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali			
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	201.768	201.768	
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	201.768	201.768	
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	209	1.387	-1.178
SPA.C II - Crediti	611.415	532.049	79.366
SPA.C III - Attività Finanziarie			
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	156.575	321.822	-165.247
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	768.199	855.258	-87.059
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	66.335	63.990	2.345
Totale SPA - ATTIVO	1.036.302	1.121.016	-84.714
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	481.819	474.781	7.038
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.927	10.927	
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO			
SPP.D - DEBITI	449.846	537.195	-87.349
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	93.710	98.113	-4.403
Totale SPP - PASSIVO	1.036.302	1.121.016	-84.714
SPCO - CONTI D'ORDINE	3.169.384	3.169.384	

Si evidenzia che, per consentire la presentazione del Bilancio di esercizio espresso in unità di euro anziché in centesimi, si è generato, per effetto degli arrotondamenti, un scostamento tra il risultato economico dell'esercizio in esame esposto nel conto economico di €. 7.037 e l'incremento del patrimonio netto rispetto al 2014 di €. 7.038. La differenza da arrotondamento di €. 1 è stata portata in aumento del patrimonio netto al 01/01/2015 che risulta pari a €. 474.782 contro quello effettivamente risultante al 31/12/2014 di €. 474.781



Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	% di variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	450.976	522.122	-71.146	-13,63%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	447.043	509.931	-62.888	-12,33%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.933	12.191	-8.258	67,74%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.423	6.671	-2.248	-33,70%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		360	-360	-100,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	8.356	19.222	-10.866	-65,96%
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.319	1.509	-190	-12,59%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.037	17.713	-10.676	-53,37%

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, una diminuzione di €. 71.146 del valore della produzione che passa da €. 509.931 a €. 450.976. Tale diminuzione è determinata da un decremento generalizzato sia dei ricavi per la prestazione dei servizi (- €. 55.332) che degli altri ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria (- €. 15.814).

Il decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è fondamentalmente imputabile a tutte le voci di questa categoria, in particolare:

- Vendite materiale cartografico €. - 218
- Quote sociali €. -20.561
- Proventi assistenza automobilistica €. -21.790
- Proventi per riscossione tasse €. -12.763

La diminuzione di €. 15.814 degli altri ricavi e proventi, è fondamentalmente imputabile alla diminuzione dei concorsi e rimborsi diversi di €. -11.775 e delle provvigioni attive su premi Sara Assicurazioni Spa per (€. - 6.939), a fronte di un incremento dei proventi per canoni marchi delegazioni (€. +2.900).

Si precisa che la forte diminuzione dei rimborsi e concorsi diversi è direttamente correlata alla diminuzione delle spese per servizi postali. Nel passato esercizio i servizi postali sia in entrate che in uscita venivano attribuiti al conto economico, mentre nel presente esercizio sono stati attribuiti alle entrate e uscite in nome e per conto terzi pratiche ufficio AA.

La diminuzione delle provvigioni sui premi Sara è invece dovuta alla forte contrazione del portafoglio assicurativo registrato nell'anno.

I costi della produzione ammontano a €. 447.043, con una diminuzione di €. 62.888 pari al 12,33% rispetto al 2014.



Tale decremento è fortemente correlato alla diminuzione del valore della produzione. Pertanto si può affermare che questi minori costi sono serviti per riassorbire in parte il decremento del valore della produzione consentendo all'Ente di chiudere l'esercizio 2015 con un risultato operativo lordo di €. 3.933, praticamente in linea con quanto previsto dal budget economico assestato, pari a €. 4.014. Si rimanda al paragrafo "2.1 Raffronto con il Budget Economico".

Riguardo ai costi per consumi intermedi, l'Ente ha adempiuto alla riduzione degli stessi del 10% rispetto a quelli sostenuti nel 2010 in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2014 convertito nella legge 135/2014 e secondo quanto stabilito dal regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 31/12/2014

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di €. 4.423 e si riferiscono a:

- Interessi attivi su piano di rientro crediti verso Società controllata per €. 2.509
- Interessi attivi su c/c bancario per €. 1.914

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a €. 1.319 contro €. 1.509 del 2014 per effetto della minore IRAP dovuta sulla indennità riconosciuta all'ex direttore dimessosi a Novembre del 2015.

Attualmente all'Ente è stata assegnato un Direttore ad interim per il quale non è prevista alcuna indennità.



2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del 11/11/2015 un solo provvedimento di variazione al budget economico 2015 e sintetizzato nella tabella 2.1.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	442.380		442.380	403.992	-38.388
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	74.657	-17.826	56.831	46.984	-9.847
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	517.037	-17.826	499.211	450.976	-48.235
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100	-100			
7) Spese per prestazioni di servizi	344.335	-9.903	334.432	297.691	-36.741
8) Spese per godimento di beni di terzi	8.400	-1.400	7.000	5.891	-1.109
9) Costi del personale	20.000	-1.487	18.513	18.513	
10) Ammortamenti e svalutazioni					
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	200		200	1.178	978
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	138.862	-3.810	135.052	123.770	-11.282
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	511.897	-16.700	495.197	447.043	-48.154
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.140	-1.126	4.014	3.933	-81
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	5.537	-419	5.118	4.423	-695
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	5.537	-419	5.118	4.423	-695
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)					
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari					
21) Oneri Straordinari					
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	10.677	-1.545	9.132	8.356	-776
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.950	200	2.150	1.319	-831
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	8.727	-1.745	6.982	7.037	55

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2015, sopra riportati, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a €. 7.037, contro un risultato previsto nel budget assestato di €. 6.982. Un maggior utile, dunque, di €. 55. L'Ente si ritiene soddisfatto, poiché tale risultato è stato realizzato in un contesto di forte contrazione dei ricavi della gestione caratteristica e da una completa revisione della struttura della sua



controllata improntata ad una rigorosa gestione delle risorse che ha consentito una netta contrazione dei costi generali di funzionamento.

Occorre considerare peraltro che, a fronte di un decremento del valore della produzione di €. 48.235 rispetto alle previsione assestate, l'Ente ha operato un contenimento dei costi della produzione di €. 48.154 rispetto alle previsioni assestate. Questo ha determinato un risultato operativo lordo (ROL) di €. 3.933, di appena €. 81 in meno rispetto alla previsione assestata di €. 4.014

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del 11/11/2015 un solo provvedimento di variazione al budget degli investimenti 2015 come rappresentato nella tabella 2.2.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>					
Altre immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	29.000	-29.000			
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	29.000	-29.000			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	29.000	-29.000			



Non sono stati effettuati investimenti per l'annualità 2015, pertanto il Budget degli investimenti/dismissioni, redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità che contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni, è presentato a zero.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'incarico ad interim della direzione dell'Automobile Club Valle d'Aosta è stato conferito allo scrivente dal 15 ottobre 2015 e da tale data è stata avviata un'attività di ricognizione e aggiornamento di adempimenti formali, necessaria alla ordinaria funzionalità operativo-amministrativa del Club.

Si procede di seguito alla relazione di sintesi riguardante le attività poste in essere ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2015 dall'AC Valle d'Aosta.

Tenuto conto che il Piano Generale delle attività 2015 è stato improntato esclusivamente sulla base delle ipotesi progettuali e delle proposte dei piani di attività elaborate dalle Strutture Centrali ACI e che non sono stati presentati progetti a valenza locale si fa presente che per quanto riguarda il progetto strategico "Network Autoscuole a marchio ACI-Ready2Go", nel territorio valdostano, è operativa una scuola guida attiva da settembre 2015 che ha prodotto la formazione di n. 45 neopatentati. Per questa particolare categoria di utenza e per quella più ampia del mondo giovanile e degli studenti sono state realizzate alcune attività di contatto e di collaborazione a livello locale, anche con Enti Pubblici ed istituti scolastici, per la valorizzazione e la realizzazione dei progetti a favore della sensibilizzazione all'educazione e sicurezza stradale quali "TrasportACI Sicuri", "A passo sicuro" e "2 Ruote sicure".

Si sono inoltre avviati contatti per il rafforzamento sul territorio del ruolo dell'Automobile Club rispetto alle tematiche afferenti i veicoli di interesse storico e collezionistico, al fine di promuovere l'adesione al Club ACIStorico anche da parte dei Club storici presenti in Valle. Il risultato dell'anno 2015 è stato il mantenimento di tesseramenti nel target specifico dell'automobilismo storico.

Nell'ambito dell'automobilismo sportivo invece l'Automobile Club Valle d'Aosta nel 2015 ha indetto ed organizzato, presso la propria sede, due corsi per piloti e navigatori nel mese di febbraio, e due corsi, uno per ufficiali di gara e commissari di percorso ed uno per piloti e navigatori nel mese di agosto, per un totale complessivo di n. 32 partecipanti. Nel corso dell'anno sono state rilasciate n. 154 licenze sportive CSAI oltre a n. 8 licenze Karting.

In materia di gestione del Servizio Bollo auto si segnala per l'anno 2015 un totale complessivo di riscossioni, comprensivo delle esazioni effettuate tramite la rete delle

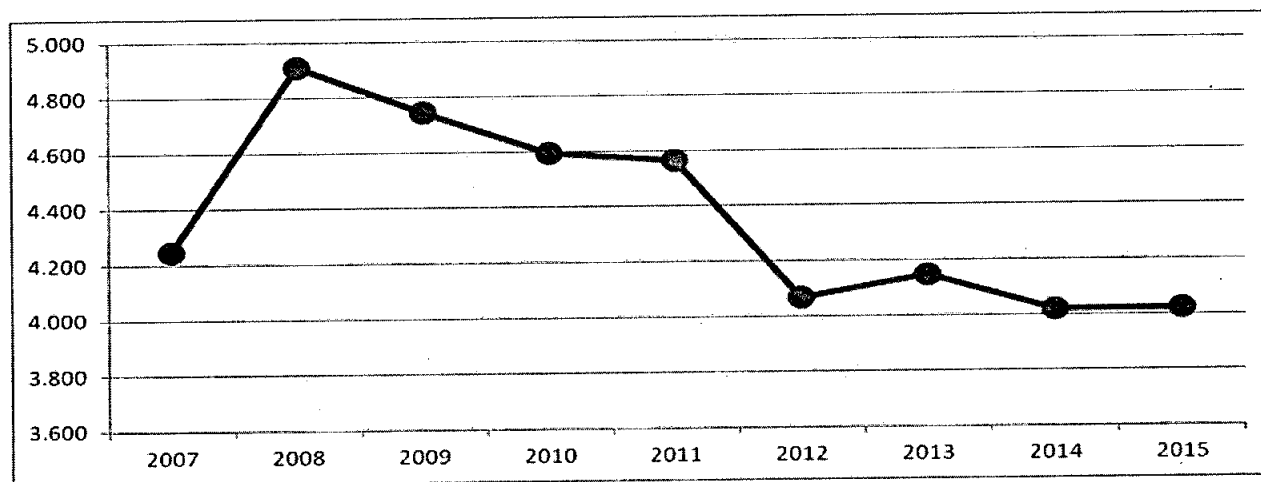


delegazioni dislocate sul territorio, pari a 52.589 di cui 26.187, l'equivalente del 49,80%, incassate direttamente dalla Sede.

L'attività di assistenza automobilistica ha registrato nel corso del 2015 la lavorazione di n. 8.105 pratiche per un incasso complessivo di € 1.936.101,56 di cui diritti per € 178.672,11. Per quanto riguarda la situazione associativa i dati evidenziano un totale complessivo, al lordo delle tessere prodotte dai canali Sara ed Aci Global, di 4.021 soci con un incremento del 0,07% rispetto al 2014, se invece i dati vengono considerati al netto il n. è di 2.991 con un incremento del 0,54%.

Di seguito si riportano alcuni schemi e grafici per rappresentare l'andamento associativo nel corso degli ultimi 9 anni con particolare riferimento, per gli anni 2014 e 2015, alla tipologia delle tessere che costituisce la compagine associativa dell'AC Aosta:

Andamento associativo negli anni



Confronto della tipologia tessere 2014 – 2015

	GOLD	SISTEMA	CLUB	GIOVANI	ONE	SARA & GLOBAL	N. CLUB	STORICO	AZIENDA
2014	626	1.428	48	103	681	1.038	0	3	31
2015	569	1.340	15	23	188	1.020	786	2	78

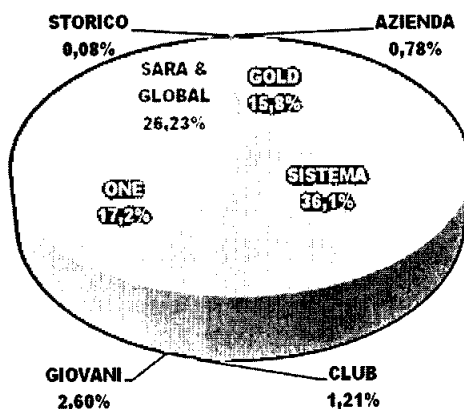
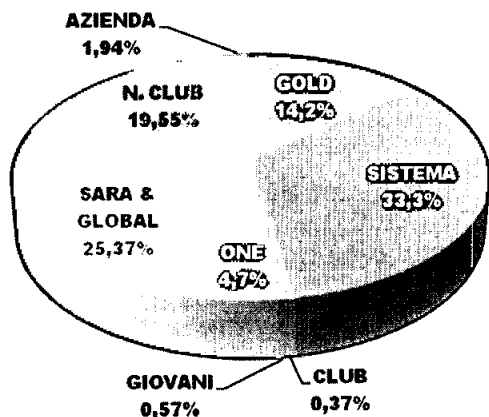
AC AOSTA 2015

AC AOSTA 2014



Automobile Club Valle d'Aosta

AUTOMOBILE CLUB VALLE D'AOSTA

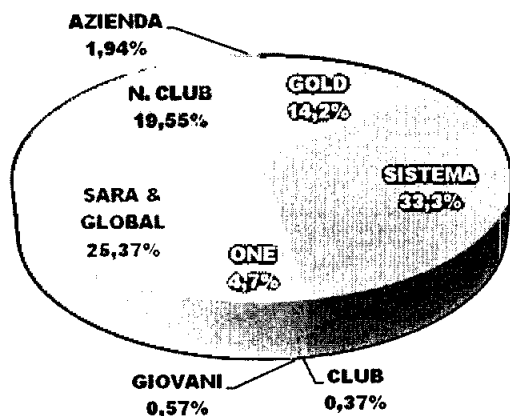


Confronto tipologia tessere dell'A.C. Aosta rispetto a Area Compartimentale e Italia

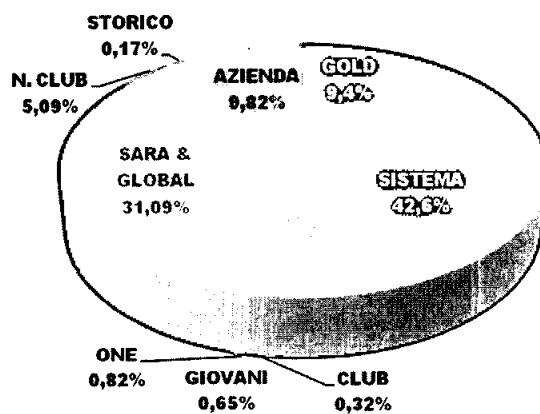
ANNO 2015	GOLD	SISTEMA	CLUB	GIOVANI	ONE	SARA & GLOBAL	N. CLUB	STORICO	AZIENDA	TOTALI
AOSTA	569	1.340	15	23	188	1.020	786	2	78	4.021
PIEMONTE	7.564	47.186	215	356	178	26.641	2.953	148	4.035	89.276
LOMBARDIA	20.427	56.953	836	651	649	39.362	5.796	451	12.877	138.002
FVG	1.688	10.580	68	55	206	6.950	785	28	1.786	22.146
TAA	2.082	6.461	51	10	8	3.183	280	29	577	12.681
VENETO	6.177	19.530	279	261	147	34.532	2.811	142	3.373	67.252
DIR. COMP. NORD	38.507	142.050	1.464	1.356	1.376	111.688	13.411	800	22.726	333.378
ITALIA	93.465	424.144	3.160	6.468	8.143	309.180	50.629	1.700	97.619	994.508

ANNO 2015	GOLD	SISTEMA	CLUB	GIOVANI	ONE	SARA & GLOBAL	N. CLUB	STORICO	AZIENDA
AOSTA	14,15%	33,33%	0,37%	0,57%	4,68%	25,37%	19,55%	0,05%	1,94%
PIEMONTE	8,47%	52,85%	0,24%	0,40%	0,20%	29,84%	3,31%	0,17%	4,52%
LOMBARDIA	14,80%	41,27%	0,61%	0,47%	0,47%	28,52%	4,20%	0,33%	9,33%
FVG	7,62%	47,77%	0,31%	0,25%	0,93%	31,38%	3,54%	0,13%	8,06%
TAA	16,42%	50,95%	0,40%	0,08%	0,06%	25,10%	2,21%	0,23%	4,55%
VENETO	9,18%	29,04%	0,41%	0,39%	0,22%	51,35%	4,18%	0,21%	5,02%
DIR. COMP. NORD	11,55%	42,61%	0,44%	0,41%	0,41%	33,50%	4,02%	0,24%	6,82%
ITALIA	9,40%	42,65%	0,32%	0,65%	0,82%	31,09%	5,09%	0,17%	9,82%

AC AOSTA 2015



ITALIA 2015





Ai fini del miglioramento della qualità e della completezza delle informazioni per il contatto con i soci, con particolare riferimento alle e-mail acquisite, si rileva, tramite la consultazione della statistica pubblicata sul Cruscotto Socio Web, la percentuale del 65% rispetto alla produzione diretta delle tessere individuali al netto dei canali Sara e ACI Global.

Durante l'anno 2015 sono state intraprese numerose iniziative sul territorio per individuare nuovi clienti nell'ambito dell'attività di Assistenza Automobilistica. Il Direttore, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, ha visitato tutti i concessionari presenti ad Aosta e dintorni, offrendo i servizi a prezzi concorrenziali rispetto a quelli di mercato. La situazione è "in itinere", in quanto si è riscontrato, comunque, un certo interesse da parte dei potenziali clienti.

In merito all'Attività Associativa, nonostante l'aumento delle tessere di 10 € cad., a decorrere dal 01/03/2015, l'Ente ha cercato con un certo successo di fidelizzare i già Soci e di accrescerne il numero, attraverso convenzioni a livello locale e sfruttando le iniziative di ACI. Il risultato finale è stato di una perdita contenuta intorno al 10% rispetto all'anno 2014.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette			
Immobilizzazioni finanziarie	201.768	201.768	
Totale Attività Fisse	201.768	201.768	
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	209	1.387	-1.178
Credito verso clienti	215.093	191.343	23.750
Crediti verso società controllate	184.227	184.227	
Altri crediti	212.095	156.479	55.616
Disponibilità liquide	156.575	321.822	-165.247
Ratei e risconti attivi	66.335	63.990	2.345
Totale Attività Correnti	834.534	919.248	-84.714
TOTALE ATTIVO	1.036.302	1.121.016	-84.714
PATRIMONIO NETTO	481.819	474.781	7.038
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	10.927	10.927	
Altri debiti a medio e lungo termine	104.848	157.271	-52.423
Totale Passività Non Correnti	115.775	168.198	-52.423
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	227.889	204.034	23.855
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	908	2.290	-1.382
Altri debiti a breve	116.201	173.600	-57.399
Ratei e risconti passivi	93.710	98.113	-4.403
Totale Passività Correnti	438.708	478.037	-39.329
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.036.302	1.121.016	-84.714

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei "crediti tributari" e dei "crediti verso altri".
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti per debiti verso il fornitore ACI oggetto di piano di rientro, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa
- I debiti verso fornitori, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

La diminuzione netta delle attività correnti rispetto al 2014, pari a €. 84.714 è in larga misura da ricondurre ad un decremento delle disponibilità liquide di €. 145.105, dovuto in parte alla forte contrazione del valore della produzione e al rispetto dei termini previsti dalla normativa per il pagamento dei debiti delle PA. I risconti attivi risultano in aumento rispetto al 2014 a causa di una più corretta valutazione dei costi sostenuti nell'anno ma da rimandare all'esercizio 2016 per il rispetto del principio della competenza economica.

L'decremento netto delle passività correnti, pari a €. 39.329 è da attribuire essenzialmente alla rata del piano di rientro concordato con Aci Italia divenuto esigibile nell'anno (€. 52.423) e al pronto pagamento dei debiti verso i fornitori entro i termini tassativi di 30gg previsti dalla normativa vigente. I risconti passivi sono in diminuzione di €. 4.403 a causa di



una più corretta valutazione dei ricavi realizzati nell'anno ma da rimandare all'esercizio 2016 per il rispetto del principio della competenza economica.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), composte principalmente da beni mobili di proprietà, pari a 2,39 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 2,26 nel 2014. La condizione ideale di una solida struttura è avere un rapporto PN/AF >1 , come nel caso dell'Ente, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità ancora più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 2,96 nell'esercizio in esame, in leggera flessione rispetto al valore rilevato nell'esercizio precedente pari a 3,19.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,87 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,73. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto, pur essendo migliorato rispetto al 2014, è di poco inferiore ad 1 e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi non è ancora totalmente coperto dal valore del Patrimonio netto ma è necessario utilizzare una minima parte delle attività fisse.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1.90 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1.92 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle



attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine non deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette			
Immobilizzazioni finanziarie	201.768	201.768	
Capitale immobilizzato (a)	201.768	201.768	
Rimanenze di magazzino	209	1.387	-1.178
Credito verso clienti	215.093	191.343	23.750
Crediti verso società controllate	184.227	184.227	
Altri crediti	212.095	156.479	55.616
Ratei e risconti attivi	66.335	63.990	2.345
Attività d'esercizio a breve termine (b)	677.959	597.426	80.533
Debiti verso fornitori	227.889	204.034	23.855
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	908	2.290	-1.382
Altri debiti a breve	116.201	173.600	-57.399
Ratei e risconti passivi	93.710	98.113	-4.403
Passività d'esercizio a breve termine (c)	438.708	478.037	-39.329
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	239.251	119.389	119.862
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	10.927	10.927	
Altri debiti a medio e lungo termine	104.848	157.271	-52.423
Passività a medio e lungo termine (e)	115.775	168.198	-52.423
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	325.244	152.959	172.285
Patrimonio netto	481.819	474.781	7.038
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	156.575	321.822	-165.247
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	325.244	152.959	172.285

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di €. 239.251 con un incremento di €. 119.862 rispetto all'esercizio 2014.

Ciò evidenzia come nel 2015 le attività a breve termine non solo hanno finanziato anche le attività immobilizzate ma consentono all'Ente una liberazione di risorse liquide da destinare ad altre attività.



La posizione finanziaria a breve termine, pari a €. 325.244, aumenta di €. 172.285 rispetto a quella dell'anno precedente.


4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.



Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

 - ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015		Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014
Automobile Club Valle d'Aosta			
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
1. Utile (perdita) dell'esercizio		7.037	17.713
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi:			
- accant. Fondi Quiescenza e TFR		0	0
- accant. Fondi Rischi		0	0
(Utilizzo dei fondi):			
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		0	0
- (accant. Fondi Rischi)		0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:			
- ammortamento immobilizzazioni immateriali		0	0
- ammortamento immobilizzazioni materiali		0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:			
- svalutazioni/amm. Sovraprezzo partecipazioni		0	0
- (plusvalenze) / minusvalenze da cessione		0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari - arrotondamenti conversione unità di euro +/-		1	-1
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		1	-1
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)		7.038	17.712
4. Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		1.178	200
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		-23.750	58.228
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario		-21.434	-19.287
Decremento/(incremento) altri crediti		-34.182	161.808
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		-2.345	9.538
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		-28.568	-45.395
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate		0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario		-2.208	1.591
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali		826	0
Incremento/(decremento) altri debiti		-57.399	-28.122
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		-4.403	-11.009
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto		-172.285	127.552
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)		-165.247	145.264
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali		0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)		0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali		0	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali		0	0
Immobilizzazioni materiali nette finali		0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)		0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie		0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali		201.768	201.768
Immobilizzazioni finanziarie nette finali		201.768	201.768
Svalutazioni delle partecipazioni		0	0
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento		0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento (decremento) debiti verso banche		0	-159
Incremento (decremento) mezzi propri		0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		0	-159
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)		-165.247	145.105
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015		321.822	176.717
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015		156.575	321.822



Da tale tabella emerge che, nel 2015, la gestione reddituale ha assorbito liquidità per €. 165.247. Le attività di investimento non hanno utilizzato né prodotto liquidità, così come le attività di finanziamento. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha peggiorato la sua posizione finanziaria netta a breve di €. 166.247 dovuto soprattutto alla decisa diminuzione dei debiti a breve termine e alla forte contrazione delle entrate per ricavi per la prestazione di servizi.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	450.976	522.122	-71.146	-13,6%
Costi esterni operativi	-428.530	-490.259	61.729	-12,6%
Valore aggiunto	22.446	31.863	-9.417	-29,6%
Costo del personale	-18.513	-19.672	1.159	-5,9%
Margine Operativo lordo (EBITDA)	3.933	12.191	-8.258	-67,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	0	0	0	0,0%
Margine Operativo Netto	3.933	12.191	-8.258	67,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	4.423	6.671	-2.248	-33,7%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	8.356	18.862	-10.506	55,7%
Risultato dell'area straordinaria	0	360	-360	-100,0%
EBIT integrale	8.356	19.222	-10.866	56,5%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	8.356	19.222	-10.866	56,5%
Imposte sul reddito	-1.319	-1.509	190	-12,6%
Risultato Netto	7.037	17.713	-10.676	60,3%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente il decremento del valore aggiunto è determinato da una maggiore diminuzione del valore della produzione rispetto alla diminuzione dei costi esterni operativi. Tale risultato, a seguito di una lieve diminuzione del



costo del personale di €. 1.159, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a €. 3.933, in diminuzione di €. 8.258 rispetto a quello realizzato nel 2014.

In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 3.933, in diminuzione di €. 8.258 rispetto a quello ottenuto nel 2014.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria per €. 4.423, ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 8.356 a fronte di un risultato, altrettanto positivo, di €. 19.222 realizzato nel 2014. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 7.037 contro un utile di €. 17.713 registrato nel 2014.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente risultante dal presente bilancio

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale;



6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' essenziale, e da noi sollecitata, l'adozione da parte dell'ACI di concrete iniziative a favore del recupero della redditività dei Sodalizi, in modo da produrre nuovi ricavi, arrestare il trend negativo e ridurre progressivamente anche lo stato di indebitamento degli AA.CC. nei confronti dell'ente (debito che A.C.V.A. sta onorando attraverso il Piano di Rientro). Ciò si potrà realizzare attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni Centrali e Locali, beneficiando della forza dell'immagine e della credibilità di cui ACI ancora dispone. Si continuerà altresì a verificare la possibilità di ampliare il numero dei Clienti e dei Soci sul territorio, utilizzando possibili iniziative nazionali.

E' possibile prevedere per l'anno 2016 una maggiore razionalizzazione dei costi di gestione, come per esempio la riduzione degli oneri bancari attraverso la nuova Convenzione di gestione del conto corrente ordinario con la Banca Popolare di Sondrio, ed ulteriori interventi finalizzati ad una sempre maggiore riduzione dei costi legati alle attività dell'Ente.

Occorre agire subito investendo su idee innovative ed esplorando nuovi mercati verso i quali l'Ente può puntare, forte del proprio marchio e delle proprie capacità e potenzialità di sviluppo.



7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 7037.

Per quanto attiene la sua destinazione, a norma dell'Art. 9 del regolamento sopra citato, lo stesso sarà destinato, in aggiunta a quello conseguito nel bilancio di esercizio 2015, a riserva vincolata del patrimonio netto. Pertanto il Patrimonio Netto al 31/12/2015, quantificato in €. 481.219 è composto come rappresentato nella sottostante tabella:

Risultati di esercizio	Utile e perdite portate a nuovo	riserva vincolata art. 9 del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa	totale Patrimonio netto al 31/12/2014	Progressivo
Patrimonio netto al 31/12/2011	435.411		435.411	435.411
risultato di esercizio al 31/12/2012 (comprensivo arrotondamento €. 2 per conversione in unità di euro)	-3.345		-3.345	432.066
riserva da arrotondamento Stato Patrimoniale 2012	2		2	432.068
risultato di esercizio al 31/12/2013 (al netto arrotondamento €. 3 per conversione in unità di euro)		25.004	25.004	457.072
riserva da arrotondamento Stato Patrimoniale 2013	-3		-3	457.069
risultato di esercizio al 31/12/2014 (al netto arrotondamento €. 1 per conversione in unità di euro)		17.113	17.113	474.182
riserva da arrotondamento Stato Patrimoniale 2014	-1		-1	474.181
risultato di esercizio al 31/12/2014 (al netto arrotondamento €. 1 per conversione in unità di euro)		7.037	7.037	481.218
riserva da arrotondamento Stato Patrimoniale 2014	1		1	481.219
TOTALI	432.065	49.154	481.219	

Aosta li, 30/03/2016

Il Presidente
Ettore Vierin